

L'EX SEGRETARIO DEL PD A RUOTA LIBERA (ANCHE SU RENZI)

## M5s è un partito di centro come la Dc: piglia tutto ma non ha le correnti

DI FILIPPO MULAZZI

«**I**l Movimento 5 Stelle è una forza di centro». Boom! Un paio di mesi fa, queste parole di **Pier Luigi Bersani**, scatenarono una marea di reazioni. Ora l'ex candidato premier, atteso al primo test delle Amministrative per battezzare nelle urne il suo Mdp-Articolo Uno, prova a chiarire il suo pensiero a *ItaliaOggi*. «Ho visto troppo da vicino le loro dinamiche. I 5 Stelle sono un partito di centro dei tempi moderni, un partito pigliatutto, che però non ha le correnti come la Dc. Su fisco e immigrazione occhieggiano un po' a destra, sul sociale un po' a sinistra. A questo si aggiunge una carica innovativa: hanno dentro tanta rabbia e con questa interpretano la realtà. Se poi il centrosinistra non alza le sue bandiere, ecco che pigliano voti anche da noi».

**I 5 Stelle accolgono gente da destra e sinistra**, il Pd risulta essere invece «respingente». «Perciò mi sono convinto a "prenderla da fuori", a star tutti insieme lì in quel partito non ce la si fa». Il principale responsabile della nascita di Mdp è uno solo. «Da **Renzi** non ho mai sentito dire la parola centrosinistra, che

poi per lui il centrosinistra è solo il Pd, e "Il Pd sono io e ciao...". Guai, però, a definirlo anti-renzista. «C'è qualche imbecille, scusate la parola, che dice che il mio è anti-renzismo o rancore. Se funzionasse come dice Renzi, se riuscisse ad allargare il campo del centrosinistra, non avrei alcun problema. Ma non è così, lo abbiamo visto al Referendum. Cosa ci vuole per capire che non si va da nessuna parte?»

Cerchiamo di mettere tutti insieme le forze per una battaglia non settaria, che abbia un senso per la sinistra».

**Bersani mette in guardia sul voto post vacanze agostane**. «Sarebbe una cosa irresponsabile, senza precedenti, votare in quel periodo. Le turbolenze maggiori dei mercati avvengono sempre in agosto. Come facciamo a dire ai mercati che in estate c'è una crisi di governo, mettendo un

punto interrogativo pure sulla Finanziaria? Ci diamo all'avventura. E un governo e un partito serio non mettono un Paese all'avventura». Ma l'idea di rinviare le Elezioni più in là non piace a Matteo Salvini. «Bersani non vuole andare subito al voto? Forse non è abituato a lavorare in agosto».

—© Riproduzione riservata—

